



Lunedi' 28/04/2025

Cassazione: l'irregolarità dell'accesso domiciliare non invalida l'accertamento penale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con la Sentenza n. 9140 del 5 marzo 2025 la Corte di Cassazione, Terza Sezione Penale, ha statuito che la mancanza o l'irregolarit\(\tilde{A}\) formale dell'autorizzazione all'accesso domiciliare, di cui all'art. 52 d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, pur potendo essere ritenuta causa di invalidit\(\tilde{A}\) dell'accertamento fiscale, non riverbera i propri effetti sull'accertamento del fatto di reato, posto che all'accesso domiciliare, per la sua natura di attivit\(\tilde{A}\) amministrativa, non \(\tilde{A}\) applicabile la disciplina prevista dal codice di rito per le attivit\(\tilde{A}\) di polizia giudiziaria.

Pertanto, eventuali irregolarit\(\tilde{A} \) formali dell'autorizzazione all'accesso domiciliare non si ripercuotono nemmeno sugli atti compiuti in sede di accertamento e sull'utilizzazione, nella sede processuale, dei dati da essi desumibili.

In ogni caso, conclude la Cassazione, gli elementi raccolti durante gli accessi, le ispezioni e le verifiche compiute dalla Guardia di Finanza per l'accertamento dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte dirette sono sempre utilizzabili quale notitia criminis, in quanto a tali attivit\(\tilde{A}\) non \(\tilde{A}\)" applicabile la disciplina prevista dal codice di rito per l'operato della polizia giudiziaria, sicch\(\tilde{A}\)© la mancanza o l'irregolarit\(\tilde{A}\) formale dell'autorizzazione, se \(\tilde{A}\)" causa di invalidit\(\tilde{A}\) dell'accertamento fiscale, non riverbera i suoi effetti sull'accertamento penale.

https://www.cortedicassazione.it